

CROCE ROSSA ITALIANA

Comitato Provinciale Milano

Delegazione di:

20068 PESCHIERA BORROMEO (MI)

Via Carducci, 7 - Tel. 54.70.269

C.C.P. n. 693200



1985

*Nessuno è tanto povero
da non poterla
aiutare.*



*Nessuno è tanto ricco
da non averne
bisogno.*

BREVE STORIA DELLA CROCE ROSSA

Il merito di aver reso concreto l'ideale di umanità che caratterizza l'azione della Croce Rossa nel mondo spetta ad un cittadino svizzero, il ginevrino Henry Dunant.

Durante un viaggio di affari in Italia si trovò di fronte alle tragiche conseguenze della battaglia di Solferino (1859): i feriti dei due eserciti, abbandonati a se stessi, morivano per mancanza di assistenza.

Tre anni più tardi, profondamente colpito dalle scene atroci di cui era stato testimone, raccolse in un libro « Ricordo di Solferino » le sue impressioni e propose che si creassero società private di soccorso per rimediare alla carenza dei servizi sanitari degli eserciti.

Nel suo progetto umanitario Henry Dunant fu affiancato da quattro altri ginevrini, Dufour, Moynier, Appia e Maunoir. Insieme nel 1863 formarono il comitato internazionale di soccorso ai feriti che in seguito diventerà l'attuale Comitato Internazionale della Croce Rossa (C.I.C.R.).

Gli sforzi del Comitato si concretizzarono nell'organizzazione di una conferenza diplomatica alla quale parteciparono le delegazioni di dodici Stati.

I lavori si conclusero con la firma di un trattato con il quale gli Stati partecipanti si impegnavano a considerare neutrali i feriti e quanti li curano.

Con lo stesso trattato fu pervisto un unico emblema « **LA CROCE ROSSA** » per distinguere l'ospedale, l'autambulanza ed il personale sanitario.

Con questo trattato: « Convenzione di Ginevra del 22 Agosto 1864 per il miglioramento delle condizioni dei militari feriti negli eserciti in campagna » nasceva ufficialmente la CROCE ROSSA.

PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA CROCE ROSSA

UMANITA'

Nata dal desiderio di portare soccorso senza discriminazioni ai feriti sui campi di battaglia, la Croce Rossa, in campo internazionale e nazionale, si adopera a prevenire e lenire in ogni circostanza le sofferenze degli uomini e di far rispettare la persona umana e di proteggere la vita e la salute; favorisce la comprensione reciproca, l'amicizia, la cooperazione e la pace duratura fra tutti i popoli.

IMPARZIALITA'

La Croce Rossa non opera alcuna distinzione di nazionalità, di razze, di religione, di condizione sociale e di appartenenza politica.

NEUTRALITA'

Allo scopo di conservare la fiducia di tutti, la Croce Rossa si astiene dal partecipare alle ostilità ed alle controversie di ordine politico, razziale e religioso.

INDIPENDENZA

La Croce Rossa è indipendente, ausiliaria dei poteri pubblici nelle loro attività umanitarie. Le Società Nazionali devono, ciò non di meno, conservare un'autonomia che permetta loro di agire sempre sulla base dei principi della Croce Rossa.

VOLONTARIETA'

La Croce Rossa è un'istituzione di soccorso volontaria e disinteressata.

UNITA'

In uno stesso paese non vi può essere che una sola Società di Croce Rossa aperta a tutti e competente ad estendere la sua azione umanitaria all'intero territorio.

UNIVERSALITA'

La Croce Rossa è un'istituzione universale in seno alla quale tutte le società hanno diritti uguali e il dovere di aiutarsi reciprocamente.

LA CROCE ROSSA ITALIANA VIVE DELLA GENEROSITA' DI COLORO CHE OFFRONO LA LORO SOLIDARIETA' A CHI SOFFRE.

AIUTIAMOLA A CONTINUARE LA SUA OPERA ASSOCIANDOCI.

Le possibilità di associazione sono le seguenti:

SOCIO TEMPORANEO	L. 6.000
	(quota annuale)
SOCIO PERPETUO	L. 300.000
	(una tantum)
SOCIO BENEMERITO	L. 1.000.000
	(una tantum per persona)
SOCIO BENEMERITO	L. 2.000.000
	(una tantum per Enti - Ditte - Associazioni)

NEL 1985 SARAI SOCIO ANCHE TU?

I VOLONTARI DEL SOCCORSO

I Volontari del Soccorso della C.R.I. riuniscono 22.232 elementi di ambo i sessi, organizzati in Corpi distribuiti su tutto il territorio nazionale presso i Comitati, Sottocomitati e Delegazioni della Croce Rossa Italiana.

Essi rappresentano la struttura operativa numericamente più rilevante in servizio continuativo (in molti Comitati 24 ore su 24) e completamente volontaria della C.R.I.

Possono accedere tutti i cittadini aventi i requisiti fisici e morali necessari. Essi devono frequentare un corso della durata di tre mesi, sostenere un esame e, dopo un tirocinio pratico della durata di altri tre mesi, si diventa Volontari del Soccorso.

La loro tradizione storica si collega direttamente alla formazione delle prime squadre di soccorso, organizzate dal dottor Cesare Castiglioni, insigne scienziato che, colpito dalle idee di Henri Dunant, fondò il Comitato Milanese della Associazione Italiana di Soccorso per i Militari e Feriti in Tempo di Guerra, il 15 giugno 1864, e che divenne il primo Comitato della Croce Rossa Italiana.



IL CORPO MILITARE DELLA C.R.I.

La Croce Rossa Italiana, in forza delle leggi vigenti, dispone, con facoltà di impiegarlo per l'assolvimento dei compiti di emergenza del tempo di pace e del tempo di guerra, di un corpo Militare, composto di elementi arruolati volontariamente nelle diverse categorie dei suoi ruoli:

UFFICIALI: Medici, Farmacisti Commissari, Contabili, Cappellani;

SOTTUFFICIALI, GRADUATI E MILITI: Infermieri, automobilisti ed addetti ai servizi, Unità sanitarie della C.R.I. tecnicamente efficienti.

LE INFERMIERE VOLONTARIE

Il Corpo delle Infermiere Volontarie ha una struttura delle più moderne. Una qualificazione professionale di altissimo livello è il risultato di corsi teorici e pratici e di ulteriori perfezionamenti con corsi di specializzazione nei più importanti settori della assistenza infermieristica. Il Corpo è in grado di portare al suo collaborazione fattiva ovunque sia necessario; dall'aiuto in sala operatoria, al lavoro nelle corsie, dalla collaborazione con le autorità comunali per i problemi relativi alla droga, al coordinamento degli aiuti alle popolazioni colpite da calamità.



IL COMITATO NAZIONALE FEMMINILE

Il Comitato Nazionale Femminile promuove e coordina nell'ambito della CRI le iniziative tendenti ad integrare l'assistenza sanitaria e sociale in favore della popolazione bisognosa.

In questo campo, provvede a prestare le forme più adeguate di assistenza sia direttamente, sia attraverso le Sezioni Femminili costituite presso i Comitati Provinciali ed alcuni Sottocomitati.

Promuove, inoltre, tutte le iniziative idonee a stimolare il senso di solidarietà nella popolazione, anche ai fini della raccolta di fondi da destinare alla propria attività assistenziale.

I PIONIERI

Sono oggi 7.200 Volontari di età compresa tra i 14 e i 25 anni che aderiscono con entusiasmo agli ideali della Croce Rossa e che quotidianamente con spirito di sacrificio e senso di responsabilità si impegnano a prestare il proprio contributo in favore di tutti quelli che muoiono per cause naturali o indotte dall'uomo.

I Pionieri sono attualmente organizzati in 101 Gruppi costituiti presso i Comitati, Sottocomitati e Delegazioni C.R.I.; ogni gruppo è diretto da un Presidente e da un Consiglio.

PERSONALE DIPENDENTE

Per l'espletamento di tutti i suoi compiti il Comitato Provinciale della Croce Rossa Milanese si avvale anche di personale specializzato alle proprie dipendenze.